



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4892

Seduta del 14/06/2021

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA MISURA DI INCENTIVAZIONE APPROVATA CON D.G.R. N. 4266 DEL 8/2/2021 PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE CON AUTOVETTURE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATE A PERSONE FISICHE RESIDENTI IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA SECONDA ATTUAZIONE DELLA MISURA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Dario Fossati Armando De Crinito

I Dirigenti Matteo Lazzarini Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la direttiva UE 2019/1161 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che definisce i “veicoli puliti” sulla base delle emissioni di CO2 e sulla base delle emissioni di NOx in condizioni reali di guida per i veicoli leggeri;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare gli artt. 13 e 14 commi 1 e 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e che Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare pubblico e privato destinato a passeggeri e merci individuando anche forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

### RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale;
- la D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1022 del 21 aprile 2020 che ha approvato la Risoluzione concernente le misure di sostegno ai cittadini, alle



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

famiglie, ai lavoratori colpiti dalla crisi per l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, con la quale, in particolare, si impegna il Presidente e la Giunta regionale, al fine di mantenere nel tempo la riduzione delle concentrazioni inquinanti nell'aria, a incentivare il ricambio dei veicoli inquinanti mettendo a disposizione delle risorse economiche di fonte regionale e statale per consentire ai cittadini di indirizzarsi verso una mobilità "green";

**RICHIAMATE** le procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per l'inosservanza dei limiti sulla qualità dell'aria e in particolare la recente condanna relativa al PM10 del 10 novembre 2020 (causa C-644/18);

**RITENUTO** che la misura di incentivazione al rinnovo dei veicoli inquinanti possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE;

**RICHIAMATE** le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria - con specifico riferimento anche al rinnovo del parco veicolare più inquinante - e in particolare:

- la Legge 28 giugno 2019 n. 58 che ha stanziato risorse per le quattro regioni del bacino padano a partire dal 2020 (in particolare 15 milioni nel 2020 e 40 milioni nel 2021) e per gli anni successivi ripartite come previsto dall'Intesa sottoscritta il 18 dicembre 2019;
- la Legge 28 febbraio 2020 n. 8 che ha incrementato le risorse di cui alla legge 58/19 di un milione per ogni anno nel triennio 2020/22 e di 40 milioni per gli anni successivi fino al 2034;
- la Legge 17 luglio 2020 n. 77 che ha incrementato ulteriormente le risorse di 10 milioni relativamente all'anno 2020;
- il decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, che all'art. 74 ha posto in capo al Ministero dell'Ambiente il trasferimento delle risorse alle regioni;

**VISTO** il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020 che ha approvato il Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020 e che in particolare nel periodo 2020-2023 ammontano a 71.488.000 euro;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RICHIAMATA** la misura di incentivazione approvata con d.G.R. n. 4266 del 8/02/2021 che ha disposto i criteri e le modalità di accesso al contributo per il rinnovo del parco veicolare più inquinante, comprendente una linea di acquisto per le autovetture e una per i motoveicoli, rivolta alle persone fisiche e che è stata attuata tramite il relativo bando approvato con decreto n. 2384 del 23/02/2021;

**CONSIDERATO** che la misura approvata con la d.G.R. n. 4266/2021 ha previsto due linee di finanziamento per le annualità 2021 e 2022 e che con il bando approvato con il decreto è stata data attuazione alla prima linea di finanziamento;

**VISTI** gli esiti del bando che:

- relativamente alla linea di acquisto per le autovetture ha avuto un riscontro positivo in termini di adesioni che ne ha portato rapidamente alla chiusura anticipata per esaurimento delle risorse stanziare;
- relativamente alla linea di acquisto per i motoveicoli ha avuto scarse adesioni con prenotazioni delle risorse molto basse rispetto a quelle stanziare;

**CONSIDERATO** che è interesse di Regione Lombardia, per una aderente attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, proseguire celermente con il rinnovo del parco veicolare più inquinante per conseguire la finalità di velocizzare la riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico;

**CONSIDERATO** pertanto opportuno anticipare all'anno 2021 la linea di finanziamento già prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021 per l'anno 2022;

**RITENUTO** di modificare la misura di incentivazione destinata al rinnovo del parco veicolare regionale approvata con la d.G.R. n. 4266/2021 prevedendo:

- l'attivazione già nel 2021 della seconda fase di finanziamento per la sola misura rivolta all'acquisto di autovetture a zero o a bassissime emissioni destinata alle persone fisiche residenti in Lombardia prevedendo lo spostamento sull'anno 2021 della dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00 inizialmente prevista a valere sull'anno 2022;
- l'aggiunta di ulteriori risorse pari a euro 12.000.000,00, per uno stanziamento complessivo pari ad euro 30.000.000,00 sull'anno 2021;
- la possibilità di riservare prenotazioni dei contributi ai soggetti che hanno già presentato domanda sul bando di cui al decreto n. 2384 del 23/02/2021 ma che non hanno potuto prenotare le risorse per il loro esaurimento anticipato;
- la chiusura al 30 giugno 2021 del bando approvato con decreto n. 2384 del



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

23/02/2021 che determina la chiusura della linea di acquisto per i motoveicoli ancora attiva e la non riapertura della linea di acquisto per autovetture, prevista in caso di risorse residue sulla linea motoveicoli;

**VISTO** il progetto regionale presentato al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e dallo stesso approvato in data 21/05/2021 prot. N. 54525 che prevede la rimodulazione della misura di incentivazione per il rinnovo delle autovetture rivolto a persone fisiche residenti in Lombardia individuando i seguenti criteri:

- acquisto di un'autovettura (cat. M1 ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada) di nuova immatricolazione o già immatricolata successivamente al 1° gennaio 2020 intestata ad una casa costruttrice di veicoli o ad un venditore/concessionario in grado di garantire bassissime o zero emissioni di inquinanti sulla base del principio della neutralità tecnologica, basata sui valori di emissione degli inquinanti PM10, NOx e CO2;
- i limiti fissati per le emissioni degli ossidi di azoto (NOx) sono quelli ottenuti in cicli di guida in condizioni reali (ciclo di guida *Real Drive Emissions* - RDE), considerando i valori limite definiti dal Regolamento 692/2008/CE per la classe di omologazione Euro 6 per i motori ad accensione comandata e spontanea, tenuto conto del relativo fattore di conformità (ammissibilità al contributo solo per le autovetture appartenenti alle classi emissive Euro 6D-TEMP e Euro 6D);
- radiazione di un'autovettura, per demolizione (fino ad euro 2/II a benzina incluso o fino ad Euro 5/V diesel incluso) o per esportazione all'estero (solo Euro 5/V diesel);
- riduzione del 50% dei contributi regionali rispetto a quanto previsto con la d.G.R. n. 4266/2021 per consentire un ampliamento del numero di veicoli da sostituire;
- doppia modalità di accesso al contributo:
  - linea di finanziamento A - rivolta alle persone fisiche che abbiano già presentato domanda sul bando approvato con decreto n. 2384/2021 e non abbiano potuto prenotare le risorse per loro esaurimento e che nel frattempo abbiano perfezionato l'acquisto e l'intestazione della vettura. In questo caso è previsto il rimborso diretto alla persona fisica da parte di Regione Lombardia;
  - linea di finanziamento B - rivolta alle persone fisiche che perfezionano l'acquisto dell'autovettura presso il venditore/concessionario abilitato al servizio di vendita ai sensi dell'avviso pubblico n. 2384 del 23/2/2021, il quale anticipa il contributo al soggetto beneficiario in fase di acquisto. E' prevista una finestra iniziale riservata alle persone



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

fisiche che abbiano già presentato domanda sul bando approvato con decreto n. 2384/2021 e non abbiano potuto prenotare le risorse per il loro esaurimento. Successivamente alla chiusura della finestra riservata, la misura è aperta a tutti gli altri soggetti in possesso dei requisiti;

- per la linea di finanziamento B, applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali o di almeno 2.000 euro nel caso di autovetture "a zero emissioni";
- possibilità di acquisto senza radiazione con contributo ridotto;
- cumulabilità solo con gli incentivi statali;
- proprietà del veicolo da rottamare antecedentemente al 1° gennaio 2020;
- obbligo di tenere la proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi successivi all'intestazione del veicolo;

**VISTO** i decreti direttoriali del MITE n. 22 del 3/02/2021 e n.176 del 24/05/2021 che hanno impegnato le risorse a favore di Regione Lombardia nell'ambito del programma di finanziamento di cui al decreto n. 412/2020 – Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

### **RITENUTO:**

- di destinare alla seconda fase della misura di incentivazione, dettagliata dal presente provvedimento, una dotazione finanziaria pari ad euro 30.000.000,00 a valere sull'anno 2021 anticipando le risorse inizialmente previste per il 2022 pari ad euro 18.000.000,00 ed incrementandole ulteriormente;
- di ripartire le risorse tra le due linee di finanziamento previste dalla misura nel seguente modo:
  - euro 12.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14591 del bilancio 2021 per la linea di finanziamento A che prevede il rimborso diretto alle persone fisiche dei costi di acquisto già sostenuti;
  - euro 18.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14661 del bilancio 2021 per la linea di finanziamento B che prevede il rimborso ai venditori/ concessionari che hanno anticipato il contributo alla persona fisica in fase di acquisto;
- di stabilire che eventuali economie registrate al termine della fase di prenotazione sulla linea di finanziamento A verranno utilizzate per finanziare



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

interventi sulla linea B, previa variazione di bilancio che preveda lo spostamento della dotazione tra i capitoli per adeguamento del piano dei conti;

**CONSIDERATO** che con la seconda fase della misura di incentivazione:

- il totale delle risorse destinato all'acquisto di autovetture a valere sul 2021 risulta pari a 46,2 milioni di euro, di cui 16,2 milioni già utilizzati con la d.G.R. n. 4266/2021;
- il totale delle risorse destinato all'acquisto di motoveicoli a valere sul 2021 risulta pari a 1,8 milioni di euro ed eventuali economie registrate a seguito della chiusura del 30 giugno 2021 saranno utilizzate per l'avvio di un nuovo bando;

**RITENUTO** pertanto di stabilire la chiusura alle ore 16.00 del 30 giugno 2021 del bando approvato con decreto n. 2384 del 23/02/2021 che determina il termine finale per la presentazione delle domande sulla linea di acquisto per i motoveicoli ancora attiva e la non riapertura della linea di acquisto per autovetture, prevista in caso di risorse residue sulla linea motoveicoli;

**RITENUTO** di rimandare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per l'avvio della seconda attuazione della misura di acquisto dei motoveicoli, previa approvazione dello specifico progetto da parte del Ministero;

**RITENUTO** di individuare i seguenti soggetti venditori abilitati da Regione Lombardia a fornire il servizio di vendita nella misura di incentivazione prevista dal presente provvedimento:

- i soggetti già abilitati ai sensi dell'avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021, attuativo della d.G.R. n. 4266/2021;
- i soggetti che saranno abilitati ai sensi del presente provvedimento, sempre con le medesime modalità e criteri previsti dall'avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021;

**RITENUTO** che i venditori/concessionari che procedano al servizio di vendita ai sensi della misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021, sono assoggettati alle nuove condizioni previste dal presente provvedimento e che saranno recepite nel relativo secondo bando attuativo, con particolare riferimento alla nuova determinazione dei contributi;

**RITENUTO** che la durata dell'abilitazione al servizio di vendita da parte dei soggetti





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

venditori ai sensi dell'avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021 terminerà con la chiusura del secondo bando attuativo della misura di incentivazione;

**RICHIAMATE**, in relazione ai termini di conclusione del procedimento da parte delle amministrazioni pubbliche:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 2 relativo alla conclusione del procedimento;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";

**RITENUTO** di fissare il termine massimo di conclusione del procedimento di concessione del contributo in 120 giorni in ragione della complessità del procedimento legato all'elevato numero di potenziali soggetti beneficiari e destinatari della misura di incentivazione;

**VISTO** l'Allegato 1 al presente provvedimento che individua i criteri e le modalità per l'attuazione della seconda fase della misura di incentivazione al rinnovo di autovetture rivolta alle persone fisiche residenti in Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO e FEDERMOTORIZZAZIONE per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la sostituzione dei veicoli inquinanti, sottoscritto il 25/09/2018 in attuazione della d.G.R. n. 499/2018 e integrato con il relativo addendum approvato con decreto n. 12965 del 13/09/2019;

**RICHIAMATI** gli esiti degli incontri periodici con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica di cui al protocollo sopra citato e in particolare gli esiti dell'incontro del 8 giugno 2021;

**RITENUTO** di confermare l'accesso al bando con modalità esclusivamente telematiche tramite la piattaforma regionale *bandionline* e che l'accesso da parte dei soggetti beneficiari avvenga solo con SPID o CNS o CIE;





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VALUTATO** che anche la seconda fase della misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato verso le imprese in quanto il beneficio è diretto alle persone fisiche, intervenendo i soggetti venditori nel solo anticipo del contributo;

**RITENUTO** di trasmettere la presente provvedimento, che approva i criteri, le modalità attuative e i relativi stanziamenti, al Ministero della Transizione Ecologica;

**RITENUTO** che la seconda attuazione della misura di incentivazione venga attuata tramite apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati nell'Allegato 1 utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;

**DATO ATTO** che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della seconda fase della misura sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

**CONSIDERATO** che anche per l'attuazione del secondo bando Regione Lombardia potrà avvalersi della collaborazione di una società del sistema regionale specificatamente individuata;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**VISTO** il PRS della XI Legislatura e in particolare il risultato atteso Ter.09.08.218 "Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di Bacino Padano";

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di modificare e integrare la misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266 del 8/2/2021 relativa al rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia;
2. di approvare l'Allegato 1 "Contributi per il rinnovo del parco veicolare con autovetture a basso impatto ambientale destinate a persone fisiche residenti in Lombardia – Modifiche e integrazioni della misura di incentivazione approvata con d.G.R. n. 4266 del 8/2/2021 – Definizione dei criteri e delle modalità della seconda attuazione della misura", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere per la seconda attuazione della misura prevista dalla d.G.R. n. 4266/21, i cui criteri e modalità sono definiti in Allegato 1, una dotazione finanziaria pari ad euro 30.000.000 sull'annualità 2021 ripartendo le risorse tra le due linee di finanziamento nel seguente modo:
  - euro 12.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14591 del bilancio 2021 per la linea di finanziamento A che prevede il rimborso diretto alle persone fisiche dei costi di acquisto già sostenuti;
  - euro 18.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14661 del bilancio 2021 per la linea di finanziamento B che prevede il rimborso ai venditori/concessionari che hanno anticipato il contributo alla persona fisica in fase di acquisto;
4. di stabilire che eventuali economie generate al termine della fase di prenotazione sulla linea di finanziamento A verranno utilizzate per finanziare interventi sulla linea B, previa variazione di bilancio che preveda lo spostamento della dotazione tra i capitoli per adeguamento del piano dei conti;
5. di individuare quali venditori abilitati da Regione Lombardia a fornire il servizio di vendita relativamente alla seconda attuazione della misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/21:
  - i soggetti già abilitati ai sensi dell'avviso pubblico approvato con il



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

decreto n. 1402/2021, attuativo della d.G.R. n. 4266/2021;

- i soggetti che saranno abilitati ai sensi del presente provvedimento, sempre con le medesime modalità e criteri previsti dall'avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021;
6. di stabilire che i venditori/concessionari che procederanno al servizio di vendita ai sensi della seconda attuazione della misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021, saranno assoggettati alle condizioni previste dal presente provvedimento e che saranno recepite nel relativo secondo bando attuativo, con particolare riferimento alla nuova determinazione dei contributi;
  7. di stabilire che la durata dell'abilitazione al servizio di vendita da parte dei soggetti venditori ai sensi dell'avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021 terminerà con la chiusura del secondo bando attuativo della misura di incentivazione;
  8. di stabilire la chiusura alle ore 16.00 del 30 giugno 2021 del bando approvato con decreto n. 2384 del 23/02/2021 che determina il termine finale per la presentazione delle domande sulla linea di acquisto per i motoveicoli ancora attiva e la non riapertura della linea di acquisto per autovetture, prevista in caso di risorse residue sulla linea motoveicoli;
  9. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della seconda fase della misura sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1, ivi compresi la predisposizione del bando, dei necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
  10. di fissare il termine massimo di conclusione del procedimento di concessione del contributo in 120 giorni in ragione della complessità del procedimento legato all'elevato numero di soggetti potenzialmente beneficiari e destinatari della misura di incentivazione;
  11. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica;
  12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) anche ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge